

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300*

**Potenziamento Direttrice Orte-Falconara  
Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica  
“Raddoppio PM 228 – Albacina”  
(CUP: J44D20000060009)**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA PROROGA DELLA  
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE**

**PREMESSO**

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che l'intervento è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è inserito nell'Allegato IV al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021 di cui al punto 6) “Potenziamento della Linea Ferroviaria Orte – Falconara”, quale opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;
- che, per la realizzazione dell'intervento, è stato altresì nominato, con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Vincenzo Macello;
- che l'art. 5 del D.L. 32/2026 dispone il subentro dell'Amministratore Delegato di RFI, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 55/2019;
- che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “Raddoppio PM 228 – Albacina” è stato approvato il 4 gennaio 2024, all'unanimità e con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 44, comma 4, del D.L. 77/2021 e dell'art. 14-*bis*, comma 5 della L. n. 241/1990, mediante Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, con conseguimento, tra gli altri, del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere nonché dichiarazione di pubblica utilità delle stesse;
- che il Comitato Speciale presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha reso, ai sensi dell'art. 44, comma 6, del D.L. 77/2021, nell'Adunanza del 19 gennaio 2024 la determinazione motivata n. 2/2024 di natura ricognitiva rispetto alla determinazione motivata della Conferenza di Servizi di cui al punto precedente;
- che il Commissario straordinario, con Ordinanza n. 17 del 30 gennaio 2024 ha preso atto dell'intervenuta adozione della sopracitata Determinazione Motivata e delle prescrizioni cui è subordinata l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “Raddoppio PM 228 – Albacina”;

- che, l'art. 14, comma 6, del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in L. 41/2023, ha ridotto della metà il termine quinquennale fissato dall'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 per il perfezionamento delle procedure espropriative finalizzate all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione degli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR e approvati successivamente all'entrata in vigore del D.L. 13/2023, ossia 25 febbraio 2023 – incluso quello oggetto del presente avviso – fissando la nuova scadenza al 4 luglio 2026;
- che non è stato possibile perfezionare, entro il termine indicato al punto precedente, le procedure espropriative delle aree necessarie, in quanto, tenuto conto dell'attuale stato di avanzamento dell'opera, come da Programma Lavori Operativo (PLO), non è stato ancora possibile predisporre il tipo di frazionamento necessario per individuare catastalmente le aree da acquisire;
- che R.F.I. S.p.A. deve pertanto procedere, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. 327/2001, alla proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per ulteriori quattro anni;
- che il progetto di raddoppio della tratta PM 228 – Albacina, di estensione pari a 3,9 km, si sviluppa completamente allo scoperto ed è scandito da un'alternanza di tratti in rilevato e tratti in trincea; l'intervento consiste nel raddoppio in sede e presenta un andamento planimetrico che segue esattamente quello della linea attuale per la quale, attesa la sua incompatibilità con il nuovo progetto, è prevista la demolizione e ricostruzione. L'intervento ha origine al km 228+705 della linea storica, individuata come progressiva 0+000 del binario pari, e termina in corrispondenza dell'ingresso della stazione di Albacina, per la quale è previsto l'adeguamento dell'intero impianto, sia in relazione alla riconfigurazione dei binari sia all'adeguamento delle banchine, comprensivo dell'attrezzaggio delle pensiline e del sovrappasso pedonale;
- che le opere ricadono nell'ambito territoriale della Regione Marche e sono localizzate nel Comune di Fabriano, in Provincia di Ancona;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società FS Engineering S.p.A., quale proprio soggetto tecnico, per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che si procede, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 16 e 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, mediante avviso pubblicato sul quotidiano a tiratura nazionale – “Corriere della Sera” – e locale – “Corriere Adriatico”, quest'ultimo completo di elenco ditte, nonché con la pubblicazione di appositi avvisi presso l'Albo Pretorio del Comune interessato e sul sito informatico della Regione Marche anch'essi corredati dell'elenco delle ditte catastali;
- che, al fine di dare massima diffusione della comunicazione, analogo avviso è pubblicato sul sito informatico della Società FS Engineering S.p.A. all'indirizzo [www.gruppofsengineering.it](http://www.gruppofsengineering.it), sezione espropri.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

### **AVVISA**

- che, per 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per la consultazione presso la sede di RFI S.p.A. - Unità Territoriale di Ancona, in via Guglielmo Marconi n.52, Ancona – previo appuntamento da concordare tramite e-mail all'indirizzo [c.degrandis@rfi.it](mailto:c.degrandis@rfi.it) – il progetto in intestazione, corredato dai seguenti elaborati:
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- che, entro il sopracitato termine di trenta giorni, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono formulare le proprie osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A/R (ovvero tramite PEC all'indirizzo [proc-aut-](mailto:proc-aut-)

espro@legalmail.it) al Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. presso la sede legale della Società stessa, in Via Vito Giuseppe Galati 71, 00155 – Roma;

- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

**Roma, 8 maggio 2026**

RFI S.p.A.

*Direzione Investimenti*

*Direzione Investimenti Area Centro*

*Progetti Roma-Pescara e Orte-Falconara*

*Il Referente di Progetto*

*c.a. Ing. Andrea Borgia*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*